Scena tratta da **"Confessioni di una ragazza invisibile"**

*Trasferitasi in una nuova scuola, L'intelligente ma impacciata **Tetè** farà di tutto per farsi accettare dai nuovi compagni di classe.*

Teté è in classe con i suoi compagni di classe. Mentre il professore spiega, Tetè parla con i suoi due amici, Davì e Zeca.

TETÈ: Voi lo sapevate che Laìs darà una festa?

DAVÌ: No.

ZECA: Chi se ne frega, tanto non ci sarà nessuno di interessante.

DAVÌ: Secondo me lei è formidabile.

Tetè e Zeca si guardano ridacchiando.

ZECA: Mhh, formidabile eh ragazzaccio? *(Dice prendendolo in giro)*

DAVÌ: Basta Zeca. *(Dice, ridendo)*

PROFESSORE: Allora, per questo progetto formate gruppi di quattro e varrà per la valutazione. In bocca al lupo.

TETÈ: Possiamo farlo insieme, vero?

ZECA: Ovvio.

DAVÌ: Si, ognuno fa il suo lavoro, me lo manda e io unisco tutto.

TETÈ: Non possiamo incontrarci da qualche parte?

DAVÌ: Non serve Tetè.

TETÈ: Ti prego Davì, io non esco mai di casa. Esco soltanto per venire a scuola. Sono pronta a fare di tutto anche se sono solo compiti.

DAVÌ: Okay, facciamo da me allora.

TETÈ: Grazie. Scusatemi per lo sfogo, ma è.. che voi siete i miei unici amici.. o almeno credo che lo siate.

ZECA: Ecco a voi la diva depressa.

DAVÌ: Tetè, si che sei la nostra amica.

TETÈ: Ma io credevo che gli amici uscissero insieme, che facessero delle cose insieme.

DAVÌ: E' che nemmeno io esco molto.

ZECA: Tetè, io sono tuo amico, è chiaro? Non la tua guida per farti fare dei giri turistici ogni giorno. Se ti va di fare qualcosa proponi sorella, avanti, di che hai voglia?

TETÈ: Scusate ragazzi, non sono tanto brava in questo.

ZECA: E smetti anche di scusarti, smetti di lamentarti, basta con questa faccia appesa. Dov'è la diva che vive in te, eh?

TETÈ: *(sorride)* Si, hai ragione tu Zeca. Sono noiosetta, ma sono un tipo fico, giuro. Penserò a qualcosa di fico da fare, okay?

ZECA: Vediamo che ti inventi-

Li interrompe Erik, che corre verso di loro.

ERIK: Ehi Davì, ciao ragazzi. Ehi, pensate che sia possibile unirmi al vostro gruppo per il progetto di biologia?

Tetè lo guarda, innamorata.

TETÈ: Certo Erik *(dice innamorata, poi ritorna in sé e guarda verso i suoi amici)* Certo, vero?

DAVÌ: Va bene.

ERIK: Grande! Vado, le onde sono buone oggi.

TETÈ: Credevo avrebbe preferito farlo con Valentina.

ZECA: Secondo me preferisce non ripetere l'anno di nuovo. Che dici Davì?

DAVÌ: Già. Quantomeno ha cominciato a preoccuparsene però.

TETÈ: Ragazzi.. sentite, vi farebbe piacere organizzare un'uscita con la vostra amica oggi?

ZECA: Abbiamo creato un mostro Davì.

Ridono tutti e tre.